

BILANCIO SOCIALE 2020

SEZIONE 1 - PREMESSA

La Cooperativa Sociale Spazio 11 s.c.a.r.l., nello sviluppare la propria azione principalmente sul territorio del Comune di Valeggio sul Mincio, si propone di migliorare la qualità della vita privilegiando la persona e la sua unicità. Concorre perciò al benessere della collettività attraverso un concetto di lavoro fondato su relazioni capaci di valorizzare l'identità e la soddisfazione della persona, in particolar modo se svantaggiata, contribuendo a realizzare il progetto di vita di ogni individuo.

1.1 Obiettivi

La Cooperativa Sociale Spazio 11 attraverso il Rendiconto di Responsabilità Sociale vuole mettere in evidenza l'impegno profuso, fin dalla sua fondazione, a favore delle persone svantaggiate (art. 1 L. n. 381/1991) che versano in condizione di disabilità psico-fisica o in altre condizioni di sfavore o di fragilità sociale.

Nel documento vengono esplicitate le diverse attività avviate e sviluppate nel corso degli anni poste a raggiungimento delle finalità istituzionali principalmente indirizzate a sviluppare uno stretto rapporto con la comunità locale di riferimento.

Il documento, la cui redazione è frutto di un'ampia condivisione della mission aziendale e degli obiettivi a questa collegati, viene approvato in occasione dell'Assemblea annuale dei Soci.

I destinatari sono tutti gli stakeholder che usufruiscono dei servizi della Cooperativa.

1.2 Metodologia adottata per la redazione

Del Bilancio Sociale è importante evidenziare due aspetti importanti:

a) è il principale strumento di rendicontazione sociale che consente all'Organo Amministrativo di specificare in modo chiaro le attività svolte rispetto agli impegni anche di carattere economico assunti, oltre ad evidenziare l'impatto dell'operato dell'Impresa sulla collettività, favorendo il confronto e la comunicazione diretta fra la Cooperativa e la comunità di appartenenza.

b) rappresenta un efficace metodo per il miglioramento dell'organizzazione interna, in riferimento all'efficienza e alla qualità dei servizi resi e, più in generale, dell'azione comune che coinvolge tutti i soci nella valutazione e nella programmazione delle attività.

Il Bilancio Sociale, quindi, non è solamente un elaborato dettato dalla rendicontazione, ma fa parte di un processo più ampio la cui redazione rappresenta un'importante fase di coinvolgimento e di comunicazione rivolta sia all'interno che all'esterno dell'Organizzazione.

La metodologia seguita per la redazione si riconduce alle principali fonti in materia di Bilancio Sociale e, più in particolare, alle Linee Guida di Confcooperative, alle Linee Guida del Ministero del Lavoro approvate con il Decreto 4 luglio 2019, al D.Lgs 117/2017 e al D.Lgs 112/2017.

La struttura generale del Bilancio Sociale si articola nelle seguenti parti:

- la prima, in cui vengono descritti i caratteri essenziali dell'organizzazione istituzionale ed operativa, dei valori di riferimento e degli obiettivi che ne orientano l'azione;
- la seconda, si pone come momento di raccordo tra bilancio Sociale e Bilancio Contabile, cercando di individuare il valore aggiunto e non il mero conto economico;
- la terza, costituita dalla relazione sociale che espone i risultati ottenuti e gli effetti da questi prodotti sulle diverse categorie di stakeholder.

1.3 Modalità e organizzazione del lavoro

La nostra modalità di gestione delle attività prevede la stretta collaborazione di tutta la struttura della Cooperativa con la definizione del gruppo di lavoro che collabora a stretto contatto con il C.d.A. Il responsabile del coordinamento delle attività e dei servizi gestisce il gruppo di lavoro che funge da collegamento tra l'area amministrativo-gestionale e l'area operativa, redigendo il Bilancio definitivo.

1.4 Modalità di approvazione e di utilizzo

La redazione del documento, frutto di un'ampia condivisione della mission aziendale e degli obiettivi specifici ad essa collegati preventivamente visionato dell'Organo Amministrativo, preso atto delle esigenze dei diversi stakeholder, viene approvato in occasione dell'Assemblea annuale dei Soci. Oltre ad essere depositato nei modi e nei termini previsti presso il Registro delle Imprese, viene inoltre consegnato a chiunque lo richieda e reso disponibile a cura della segreteria della Cooperativa.

SEZIONE 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA

2.1 Finalità sociali

Cooperativa Sociale Spazio 11 è iscritta dal 2005 nella sezione "cooperative a mutualità prevalente" dell'Albo delle Società Cooperative con il n. A119980.

Considerato lo scopo mutualistico, la Cooperativa si propone di procurare lavoro in particolare ai soci e alle persone che per la loro condizione sociale e personale si trovino in una situazione di emarginazione rispetto al mercato del lavoro rivolgendosi, comunque, a tutti coloro che ricercano una nuova qualità della vita attraverso l'istituzione di rapporti di lavoro fondati sui valori della solidarietà, dell'uguaglianza e della partecipazione.

2.2 Forma giuridica e dati anagrafici

Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

Data atto di costituzione: 01.03.1985

Indirizzo della sede legale e operativa: Valeggio sul Mincio (VR), Via dell'Artigianato 28/30

C.F. e P.IVA: 01777640234

N. REA VR - 195868

Indirizzo PEC: cooperativa@PEC.spazio11.it

Nominativi e cariche degli amministratori

Cognome e Nome	Data di nascita	Carica	Data nomina	Durata incarico
Benini Mario	25.11.1943	Presidente	10.05.2019	31.12.2021
Parolini Pierino	24.06.1951	Vice Presidente	10.05.2019	31.12.2021
Rigo Luigino	19.04.1949	Consigliere	10.05.2019	31.12.2021
Vesentini Emilio	14.02.1939	Consigliere	10.05.2019	31.12.2021
Cipriani Camilla	21.10.1976	Consigliere	10.05.2019	31.12.2021
Menini Cesare	14.06.1962	Consigliere	10.05.2019	31.12.2021
Ferrari Roberta	07.04.1969	Consigliere	10.05.2019	31.12.2021

Nominativi e cariche del collegio sindacale

Cognome e Nome	Data di nascita	Carica	Data nomina	Durata incarico
Aldegheri Giovanni	19.04.1958	Presidente collegio	16.12.2019	31.12.2021
Testi Simone	23.10.1970	Sindaco	16.12.2019	31.12.2021
Trittoni Marco	23.10.1975	Sindaco	16.12.2019	31.12.2021
Baldini Marco	29.01.1988	Sindaco supplente	16.12.2019	31.12.2021
Caprini Roberto	14.08.1944	Sindaco supplente	16.12.2019	31.12.2021

Nominativo dell'Organismo di Vigilanza (ai sensi del D.Lgs. 231/2001)

Cognome e Nome	Data di nascita	Carica	Data nomina	Durata incarico
Maino Graziano	25.03.1964	O.d.V.	02.01.2018	31.12.2020

2.3 Adesione ad Associazioni di rappresentanza riconosciute

L'impresa è iscritta a Confcooperative, Associazione Nazionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo con numero di matricola 36726.

Data ultima revisione delle attività effettuata ai sensi del D.Lgs. 2 Agosto 2002 n. 220: 07.10.2020

2.4 Sistemi di gestione e procedure adottate

Allo scopo di attuare concrete ed attive politiche gestionali per la responsabilità organizzativa d'impresa ed amministrare al meglio la propria struttura operativa, patrimonio di tutti i soci lavoratori la Cooperativa, oltre ad aver ottemperato a quanto previsto dal reg. UE 679/2016 e D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 in materia di privacy, ha adottato un Modello Organizzativo di Gestione e Controllo secondo le indicazioni contenute nel D.Lgs. 231/2001, del quale sono parte integrante il Codice Etico che esprime i valori a cui tutti i collaboratori della Cooperativa devono attenersi ed il Sistema disciplinare che è diretto a sanzionare il mancato rispetto dei principi e delle procedure indicati nel MOG, nonché a regolare tutti i protocolli e le procedure volti a disciplinare l'operatività nell'ambito delle aree a rischio commissione reati.

E' stato inoltre adottato un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro che integra obiettivi e politiche per la salute e la sicurezza nella progettazione e gestione di sistemi di lavoro e di produzione di beni e servizi (SGSL UNI-INAIL) che definisce responsabilità, procedure e processi per la realizzazione dei sistemi aziendali di prevenzione nel rispetto delle normative vigenti.

N.B. Nel corso del prossimo anno è prevista anche l'acquisizione della certificazione di qualità di organizzazione aziendale ISO 9001:2015 e della certificazione di sistema per la gestione ambientale ISO 14000:2015.

2.5 Settori di attività

La Cooperativa Spazio 11 realizza i propri scopi sociali principalmente mediante l'inserimento lavorativo di quelle persone che, per la loro condizione sociale e personale, si trovano in una situazione di emarginazione rispetto al mercato del lavoro di cui alla lettera B) dell'art. 1 della Legge 381/91 e di cui alla lettera B) dell'art.2 della L.R. 23/2006.

La valenza sociale di ogni attività svolta e di ogni servizio gestito, unita al grado di professionalità raggiunto nei diversi settori lavorativi di competenza, ha permesso alla "Spazio 11" di essere riconosciuta quale valido ed apprezzato interlocutore nelle politiche territoriali attive del lavoro.

Aree ed attività di lavoro



- Assemblaggio e conf. di componentistica e di materiali
- Cura e manutenzione di aree verdi pubbliche e private
- Pulizia manuale e meccanizzata di strade, vie e piazze
- Servizi a supporto delle attività scolastiche
- Pulizia di immobili civili ed industriali
- Gestione isole ecologiche ed attività complementari
- Gestione servizi cimiteriali ordinari ed amm.vi
- Realizzazione e manutenzione impianti elettrici

ASSEMBLAGGIO E CONFEZIONAMENTO

Lavorazioni interne per l'industria e l'artigianato

Le attività di assemblaggio e di confezionamento in conto terzi sono annoverate, al pari del servizio di pulizia degli ambienti urbani, fra le prestazioni storiche della "Spazio 11" poiché hanno dato origine alle attività dell'impresa con il contestuale coinvolgimento soprattutto di persone in situazione di svantaggio sociale. L'esperienza trentennale maturata nel comparto, affinata e potenziata nel corso degli anni, ha consentito una costante e naturale evoluzione delle competenze tecniche riferite alla diversa tipologia di lavorazioni da effettuare che allo stato attuale riguardano, in particolare, l'assemblaggio di componentistica elettronica, elettrica, elettromeccanica e meccanica, anche in ambiente equipotenziale, con collaudo del prodotto finito e l'assemblaggio di espositori da negozio e da banco, anche con l'inserimento di display multimediali.

SERVIZI MULTIUTILI PER IL PUBBLICO ED IL PRIVATO

Attività esterne in outsourcing

La gestione di servizi indirizzati ad Enti ed Amministrazioni Pubbliche, per la riconosciuta continuità garantita negli anni ed il grado di sviluppo raggiunto in termini di professionalità, competenze, mezzi, attestazioni e certificazioni conseguite, costituisce un altro grande patrimonio che i soci lavoratori della "Spazio 11" hanno saputo consolidare, valorizzare e diversificare opportunamente in tanti anni di intenso ed attento lavoro sul territorio per settori di attività che per quanto concerne la manutenzione e la cura del verde e la pulizia degli ambienti, dal 2015 interessano anche la sfera del privato.

AMBIENTE

Pulizia e decoro degli ambienti urbani comunali

L'attività, realizzata con l'utilizzo di attrezzature e mezzi diversi che ben si adattano alle molteplici caratteristiche del territorio comprende oggi, oltre alla pulizia manuale di marciapiedi e camminamenti con soffiatore/aspiratore, anche la spazzatura meccanizzata di piazze, piazzali, aree di parcheggio, strade e vie. Sotto il profilo operativo, questi interventi prevedono l'utilizzo di spazzatrici stradali di ultima generazione dotate di spruzzatori ad acqua per l'abbattimento delle polveri, spazzole rotanti su braccio mobile (anche estirpa erba) e di sistema di caricamento rifiuti mediante aspirazione, che garantiscono elevate prestazioni in ogni situazione

Qualifiche: Iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali - Cat. 10 Spazzamento Meccanizzato – Classe E – Codici CER 20.03.02 e 20.03.03

Cura e manutenzione del verde pubblico

Per la cura e la salvaguardia dell'ambiente siamo quotidianamente impegnati anche in attività manutentive, di conservazione e di rigenerazione di aree verdi. La grande esperienza maturata anche in questo settore-chiave per la nostra vivibilità grazie alla competenza ed alla passione degli operatori coinvolti, la flessibilità organizzativa, l'uso di attrezzature e macchinari sempre all'avanguardia e gli accorgimenti adottati nelle operazioni specifiche di trattamento, ci permette di garantire una serie di servizi connotati da un elevato standard qualitativo e da una chiara impronta di stampo ecocompatibile, dal 2016 anche per il settore del privato.

ECOLOGIA

Gestione Ecocentri e recupero ambientale

Nel 2009 le nostre attività rivolte al settore ambientale, grazie alle certificazioni ed alle qualificazioni nel frattempo ottenute, vengono integrate dall'affidamento del servizio di gestione e controllo di alcune stazioni ecologiche di conferimento. Da quel momento in avanti ci siamo sempre adoperati per garantire la necessaria e costante efficacia delle prestazioni richieste che includono, tra l'altro, non solo la responsabilità di verificare le diverse tipologie di rifiuto conferibili in maniera differenziata dall'utenza, ma anche quella di gestire le procedure di emergenza in caso di incidenti. Per rispondere al meglio a questi specifici e particolari compiti di carattere pratico, quindi, tutti i nostri operatori normodotati e svantaggiati assegnati al servizio, che sono stati adeguatamente formati ed addestrati rispetto alla mansione da svolgere, vengono coordinati da un Responsabile Tecnico, a sua volta socio cooperatore, con specifiche competenze in materia. In riferimento agli impegni assunti, le attività legate alla gestione degli ecocentri si completano, inoltre, anche con l'esecuzione di operazioni complementari di recupero ambientale che prevedono, oltre allo svuotamento di cestini e contenitori portarifiuti in aree urbane, anche il recupero con mezzi e strumenti idonei di rifiuti e materiali abbandonati in aree extraurbane.

Qualifiche

Iscrizione all'albo dei gestori ambientali Cat. 10 - Classe E - Gestione Isole Ecologiche

SERVIZI CIMITERIALI

Gestione ordinaria del patrimonio e dei servizi alla persona

Dal 2009 abbiamo in affidamento l'attività di gestione e custodia dei Cimiteri del Comune di Valeggio sul Mincio. Con i nostri operatori, opportunamente formati ed addestrati, assicuriamo quindi sia servizi di carattere operativo alla persona in caso di evento luttuoso, sia servizi di manutenzione ordinaria e di pulizia delle aree interne ed esterne di pertinenza, sia interventi di carattere straordinario in caso di necessità.

Dal 2016, inoltre, abbiamo ottenuto in affidamento anche l'attività amministrativa riguardante i servizi di front e back office rivolti agli utenti e alle imprese di onoranze funebri.

FUNZIONI MISTE

Attività di supporto al servizio di refezione scolastica, di pulizia di edifici scolastici, di vigilanza per il trasporto alunni

Grazie alla flessibilità della struttura ed alla consapevole diversificazione delle attività proposte che offrono, quindi, maggiore spazio di inserimento in particolare alle persone svantaggiate, operiamo fin dal 1992 anche nel settore delle cosiddette "funzioni miste" che riguardano mansioni di supporto al servizio di refezione scolastica, di pulizia degli edifici scolastici e di vigilanza su automezzi per il trasporto di alunni. Anche per la gestione di queste attività grande attenzione è stata rivolta alla formazione di tutti gli operatori addetti alle diverse attività previste che hanno raggiunto, quindi, specifiche competenze sia in materia di contatto e manipolazione di alimenti e bevande (per quanto riguarda il comparto della refezione), sia in materia di utilizzo di prodotti ed attrezzature (per quanto riguarda il settore delle pulizie), sia in materia di prevenzione dagli infortuni e di mantenimento della sicurezza (per quanto attiene invece al servizio di vigilanza durante il trasporto di alunni).

Qualifiche

Formazione specifica secondo normativa HACCP

ALTRI SERVIZI

Pulizia di immobili in ambito civile ed industriale

Anche il servizio di pulizia degli immobili, proposto nel 2018, risponde alla precisa volontà dei soci cooperatori di percorrere con decisione, dopo averne ravvisato l'opportunità, la strada che porta all'avvio di nuove attività complementari a quelle già consolidate, allo scopo di rendere l'impresa maggiormente sinergica e competitiva rispetto alle richieste del mercato. Usando le stesse attenzioni ed il medesimo impegno che hanno sempre contraddistinto gli inizi di ogni nuova esperienza lavorativa, è stato possibile organizzare quindi, formando ed istruendo opportunamente gli operatori preposti, un servizio che assicura interventi professionali e qualificati rivolti sia al pubblico che al privato.

Realizzazione e manutenzione di impianti elettrici civili e industriali

Agli inizi del 2019, dopo un primo periodo di opportuna verifica dello specifico settore di mercato, le attività della Cooperativa si sono ulteriormente allargate abbracciando anche il comparto dell'impiantistica elettrica civile e industriale. Grazie al coinvolgimento di soci lavoratori in possesso della necessaria esperienza lavorativa e delle indispensabili qualifiche tecniche, ad oggi l'Impresa può contare su una squadra di professionisti in grado di operare autonomamente sia nelle fasi della progettazione, sia in quelle della realizzazione intervenendo anche nell'installazione di impianti da fonti rinnovabili di energia.

2.6 Collaborazioni

Enti ed Istituzioni del territorio per quanto riguarda la gestione di servizi diversi in concessione o in affidamento, ed Imprese private per quanto concerne lo svolgimento di lavorazioni interne regolate da contratti di fornitura, sono da sempre i nostri interlocutori principali. Attraverso la fattiva collaborazione instaurata con questi operatori economici pubblici e privati è stato possibile, anche nel corso del 2020, diversificare e consolidare tutte le nostre attività (si rinvia alla Sezione – 5 - per maggiori dettagli sugli stakeholder di riferimento).

2.7 Composizione della base sociale

Tutti i soci cooperatori, in quanto portatori di interessi, costituiscono la base sociale dell'Impresa con uguali diritti e uguali doveri indipendentemente dal tipo di contratto di lavoro siglato e, conseguentemente, ai sensi degli artt. n. 3 (scopi mutualistici), n. 5 (soci) e n. 27 (funzioni assemblea dei soci) dello Statuto e dell'art n. 6 (partecipazione) del Regolamento Interno vigenti, sono direttamente coinvolti nell'autogestione associata e responsabile della Cooperativa (governance partecipativa multistakeholder) sia attraverso l'apporto delle

proprie competenze e del proprio operato nei diversi settori ed ambiti di lavoro, sia attraverso:

- la partecipazione alla formazione degli organi sociali ed alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'Impresa;
- la partecipazione all'elaborazione di programmi di sviluppo ed alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'Impresa;
- la partecipazione a momenti comuni di confronto e di dialogo volti a favorire la trasparenza dei flussi informativi, la condivisione di regole e obiettivi ed un corretto equilibrio tra gestione e controllo delle diverse attività d'Impresa;
- la partecipazione alla formazione del capitale sociale e al rischio d'Impresa;
- la partecipazione ai risultati economici dell'Impresa ed alle decisioni sulla relativa destinazione.

La composizione delle base sociale, suddivisa per tipologia e genere di soci, risulta essere così costituita (in particolare vengono indicati i soci lavoratori, i soci volontari, i soci ordinari, i soci persone giuridiche, i soci sovventori o finanziatori, evidenziando la percentuale dei soci svantaggiati sul totale dei normodotati):

Categoria Soci	Maschi	Femmine	Normodotati	Svantaggiati
Lavoratori	27	13	28	12
Volontari	5	1	/	/
Ordinari	6	4	/	/
Persone Giuridiche	2	/	/	/
Sovventori	/	/	/	/
Totale	40	18	28	11 (42,85%)

(Si rinvia alla sez. 4.3 - Risorse Umane - per le notizie riferite ai dati occupazionali).

SEZIONE 3 – IDENTITA' ISTITUZIONALE

3.1 Storia

La Cooperativa Sociale "Spazio 11" è nata nel 1985 per volontà di Luigi Odinelli e di altri dieci soci lavoratori (da qui il nome...), che hanno voluto costituire un'impresa a proprietà comune fondata sui valori etici dell'eguaglianza, dell'altruismo, dell'equità, dell'onestà, della trasparenza, della solidarietà e della responsabilità sociale.

Animata quindi, fin dal momento della sua fondazione, dalla volontà di perseguire scopi mutualistici senza fini di lucro, la Cooperativa ha orientato tutte le sue attività nella direzione di creare opportunità di integrazione sociale principalmente per le fasce di cittadini più deboli, alimentando e consolidando legami stabili con la comunità di appartenenza e con i gruppi sociali e le istituzioni del territorio.

Sulla base di questi principi fondanti, uno degli impegni principali che la Cooperativa si è fin da subito assunta è stato quello di favorire principalmente l'inserimento lavorativo di quei soggetti, che per la loro condizione sociale e personale, si trovano in una situazione di emarginazione rispetto al mercato del lavoro.

Grazie all'impegno dei soci fondatori dopo due anni dall'inizio delle attività, che nel frattempo erano state implementate richiedendo la disponibilità di spazi maggiori, viene edificato l'immobile che ospita l'attuale sede operativa. Riconoscendo l'importante ruolo di "aggregatore sociale" svolto dalla Cooperativa sul territorio, intervengono a sostegno dell'operazione sia l'amministrazione comunale di Valeggio, che concede in uso il terreno sul quale viene realizzata l'opera, sia la Fondazione Cassa di Risparmio di Verona attraverso l'erogazione di un significativo contributo (la stessa Istituzione sosterrà poi economicamente anche il successivo ampliamento della struttura datato 1995).

Nel 2008 il fondatore Luigi Odinelli, dopo più di vent'anni di intenso ed appassionato lavoro, lascia le redini dell'impresa all'attuale presidente Mario Benini che coadiuvato da un rinnovato C.d.A., attraverso un'attenta ottimizzazione delle risorse e delle dinamiche organizzative interne unita ad una costante attenzione ai continui mutamenti del mercato che hanno caratterizzato l'ultimo decennio in particolare, imprime (dà) un nuovo impulso alle attività svolte. Facendo ricorso ad investimenti mirati riguardanti, in particolare, l'acquisto di nuove attrezzature e di macchinari ed automezzi più moderni ed efficienti, vengono infatti implementate sia le lavorazioni interne di assemblaggio in conto terzi, sia i servizi esterni rivolti agli Enti Pubblici consolidando, nel contempo, anche la situazione patrimoniale della Cooperativa con l'acquisto del terreno che il Comune di Valeggio cede nel 2010.

3.2 Valori di riferimento cui la Cooperativa si ispira

La Cooperativa favorisce la valorizzazione delle risorse umane attraverso l'accrescimento di autonome capacità individuali in grado di favorire progettualità, professionalità e solidarietà con una costante attenzione rivolta alla crescita umana e professionale dei soggetti svantaggiati in particolare, supportata da un'accurata attività formativa incentrata sulla responsabilizzazione soggettiva ed organizzativa personale.

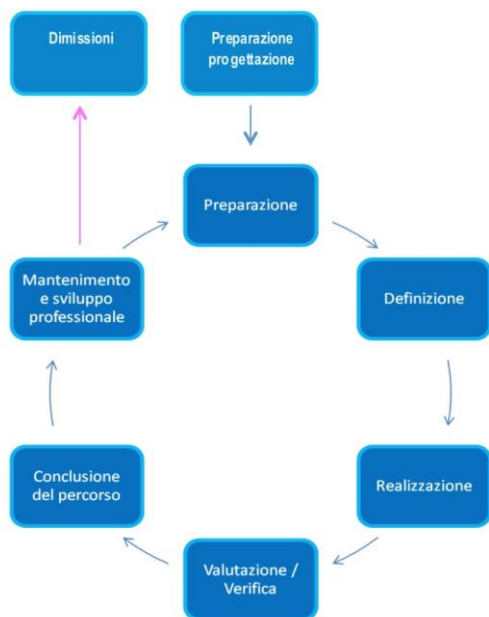
Per coloro che necessitano di supporto individuale, l'attività punta su una terapia occupazionale che possa comunque valorizzare la creatività di ogni singolo individuo allo scopo di permettere il raggiungimento anche di un'autonomia di vita.

3.3 Obiettivi e strategia di medio-lungo termine per l'inserimento di persone svantaggiate

Gli obiettivi perseguiti sono quelli di rendere autonome le persone svantaggiate, valorizzando e stimolando le loro capacità attraverso la partecipazione al lavoro in ambiente protetto mediante la realizzazione di un progetto personalizzato di inserimento lavorativo che, tenendo conto delle reali capacità del soggetto, possa portare alla definizione di una mansione idonea da ricoprire. Per questo motivo la tipologia della formazione viene pianificata (ante

inizio attività) e diversificata (in itinere) in relazione agli ambiti operativi dell'Impresa, assumendo questi ultimi il carattere di vere e proprie palestre formative dinamiche, nelle quali sono fornite conoscenze teorico-pratiche per una corretta esecuzione di quanto appreso.

La Cooperativa applica perciò un protocollo interno consolidato di "buone prassi del processo dell'integrazione sociale in ambito lavorativo" riferito proprio alla progettazione di percorsi personalizzati ed all'attuazione di piani individualizzati a medio e lungo termine finalizzati a favorire l'acquisizione o il consolidamento di capacità ed attitudini lavorative da parte di persone svantaggiate. Il citato protocollo, basato sulla metodologia del "*Project Cycle Management*", orientato al miglioramento continuo dei progetti sviluppati, prevede distinte fasi di lavoro volte ad assicurare il mantenimento della continuità e della qualità di ogni azione programmata, che prevedono nell'ordine:



- la definizione di un piano di progetto condiviso con la persona interessata;
- la definizione e l'applicazione di protocolli operativi con l'Ente Territoriale inviante;
- la predisposizione di periodiche verifiche del percorso formativo intrapreso;
- la rivisitazione o la rimodulazione del progetto in caso di necessità (**ob. a medio termine**);
- il mantenimento/continuità nel tempo dell'inserimento lavorativo;
- il passaggio/uscita verso eventuali assunzioni esterne;
- la trasformazione del tirocinio in assunzione;
- lo sviluppo delle capacità lavorative con progressione di livello (**ob. a lungo termine**).

Inoltre, con la stessa metodologia, in caso di soggetti che presentino situazione e necessità sociali diverse, vengono approntati anche percorsi di inserimento individualizzati riguardanti “persone deboli” (di cui all’art. 2, comma 1, lettera F) del regolamento CE n. 2204/2002, nonché di persone che versano nella situazione di “fragilità sociale” di cui all’art 22, legge 8 novembre 2000, n. 328.

Attraverso questa metodologia viene garantita alle persone coinvolte nel percorso di inserimento, compatibilmente con le motivazioni e le capacità evidenziate, la possibilità di sperimentarsi in nuovi contesti operativi moltiplicando le possibilità di trovare continuità lavorativa che possono risolversi, al termine del percorso, in una collocazione nella nostra Cooperativa o in altre strutture aziendali in riferimento alla specifica formazione ricevuta.

Il piano individualizzato (che potrà quindi essere rivolto prioritariamente ma non esclusivamente a persone svantaggiate),

viene predisposto dall’equipe tecnica interna composta da una psicologa psicoterapeuta responsabile degli inserimenti lavorativi e della supervisione dei processi relativi all’integrazione della persona svantaggiata, da operatori con competenze educative specialistiche e da tutor didattico-organizzativi che accompagnano la persona stessa nel percorso di inserimento e di acquisizione delle abilità lavorative.

SEZIONE 4 - STRUTTURA DI GOVERNO E GESTIONE DELLA COOPERATIVA

4.1 Figure con funzioni decisionali e di controllo

Gli organi di governo della Cooperativa sono costituiti da:

1. l’Assemblea dei Soci
2. il Consiglio di Amministrazione
3. il Presidente del Consiglio di Amministrazione
4. il Collegio dei Revisori

L’Assemblea dei Soci

L’assemblea è organo di indirizzo e di controllo politico – amministrativo dell’Impresa ed è composta da tutti i soci della Cooperativa. Si esprime e delibera in merito ad ogni oggetto riservato alle sue competenze dallo Statuto e dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (art. 32 dello Statuto) composto da un numero variabile di membri, da tre a nove eletti dall’Assemblea ordinaria dei Soci, che esercita le competenze sulle materie previste dall’art. 2365, co. 2) del C.C. e su quanto dettagliato dall’art. 33 dello Statuto.

Gli amministratori non possono rimanere in carica per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio della loro carica.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, che ha la rappresentanza legale dell’Impresa di fronte a terzi ed in giudizio, esercita i compiti e le funzioni previste dalla normativa vigente e dall’art. 37 dello Statuto.

Il Collegio dei Revisori

Il Collegio dei revisori dei Conti, quale organo esterno di revisione economico-finanziaria, è composto da tre membri più due supplenti nominati dall’Assemblea e dura in carica 3 anni.

4.2 Struttura e assetto organizzativo

L’assetto organizzativo dell’impresa è costituito da una consolidata struttura operativa interna (distribuzione dei compiti e delle mansioni) basata su sistemi operativi che guidano il comportamento delle persone che fanno parte dell’organizzazione (pianificazione e controllo, informazione, gestione del personale) secondo

un'articolazione orizzontale dell'intero apparato che identifica le diverse funzioni (produttive, commerciali, amministrative, finanziarie ecc.) nella quale sono chiaramente identificati gli organi “*in staff*”, impegnati nei processi gestionali e gli organi “*in line*”, prevalentemente preposti ai processi produttivi ed operativi.

In riferimento alla richiamata organizzazione le figure tecnico-professionali direttamente coinvolte nel coordinamento e gestione delle attività sono le seguenti:

- Presidente della cooperativa (tutor didattico, socio volontario, con specifiche competenze in materia di organizzazione e gestione del lavoro);
- Responsabile tecnico e coordinatore dei servizi della Cooperativa (tutor didattico, socio volontario, con specifiche competenze in materia di organizzazione, coordinamento e gestione del lavoro);
- Consiglieri membri del C.d.A. (tutor didattici, soci volontari e ordinari, con specifiche competenze in organizzazione e gestione del lavoro in settori diversi ed in materia di sicurezza sul lavoro e di sistemi di gestione integrati);
- Soci lavoratori con specifiche qualifiche (preposti coordinatori delle attività interne e dei servizi).

4.3 Risorse umane e impatto occupazionale

Nuclei operativi ad alta intensità di capitale umano. Così sono definite tecnicamente le imprese che, come la nostra, vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. Ma non si tratta solo di avere il lavoratore al centro dell'attività produttiva; per sua natura una Cooperativa Sociale, come già evidenziato, pone al centro dei propri processi la persona. Presentare in questa sezione i dati relativi ai soci lavoratori della Cooperativa Spazio 11 significa quindi interpretare questi stessi dati con una duplice valenza:

quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione di tutte le nostre attività e di tutti i nostri servizi influenzandone, grazie ad impegno e professionalità, la qualità generale, e quella dell'impatto occupazionale che la nostra organizzazione genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Al 31.12.2020 i soci lavoratori presenti nella nostra Cooperativa Sociale sono 40, dei quali 13 costituiti da personale femminile, mentre due sono i soci lavoratori con contratto di lavoro autonomo (esclusi i beneficiari di inserimento lavorativo e i soggetti coinvolti in un progetto di inserimento lavorativo temporaneo per disoccupati privi di tutele).

L'organico è inoltre completato dalla presenza di dieci soci ordinari e di sei soci volontari. La nostra è quindi è una Cooperativa Sociale che, stando alle definizioni e allo scenario nazionale, può influenzare l'impatto occupazionale generato nel nostro territorio.

Approfondendo la dimensione del lavoro dipendente, che può essere letto come la reale ricaduta occupazionale di lungo periodo, vi è da considerare che la nostra Cooperativa ha registrato un certo flusso di personale durante il 2020. Nell'arco dell'anno, infatti, si è assistito all'ingresso di 12 nuovi lavoratori contro l'uscita di 11, registrando così una variazione positiva.

In secondo luogo, va evidenziato che **la Cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui essa ha sede dal momento che la maggior parte dei lavoratori, 28 in totale, risiede nel Comune di Valeggio sul Mincio**, mentre 12 sono quelli che risiedono nei territori dei comuni immediatamente limitrofi.

Da rimarcare, inoltre, che questa residenzialità produce un effetto importante **sia dal punto di vista ambientale**, considerando che la vicinanza al luogo di lavoro riduce gli spostamenti del personale con conseguente risparmio di emissioni inquinanti in atmosfera dovute al circoscritto raggio di utilizzo di mezzi di locomozione, **sia per quanto riguarda il benessere generale dei lavoratori stessi**, considerando la riduzione dello stress e del costo monetario da sostenere per recarsi nel luogo di lavoro.

Nello specifico va considerato, infatti, che il 100% dei lavoratori risiede a meno di 15 chilometri dal luogo di lavoro.

L'impatto occupazionale può essere poi analizzato anche in termini di **qualità del lavoro** offerto, guardando ad alcuni parametri adottati per definire il “buon lavoro”. Un primo indice da considerare riguarda la stabilità occupazionale, quindi la tipologia di contratto applicata ai lavoratori. Oltre ai dati già presentati, si osserva come la Cooperativa Spazio 11, anche nel corso del 2020, abbia investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti a tempo indeterminato a gran parte elevata dei propri lavoratori.

Queste politiche occupazionali hanno inciso in modo importante sia sull'assetto organizzativo dell'Impresa, sia sulla sua continuità operativa. **Da una parte, infatti, la fotografia dei nostri soci illustra come il 90% degli stessi lavori in cooperativa da più di 10 anni**, dall'altra, di conseguenza, come questa continuità abbia portato reali benefici in termini di qualità di ogni attività gestita.

Per quanto riguarda la flessibilità temporale di lavoro, poi, nella nostra Cooperativa i lavoratori assunti con contratto full-time sono 18, mentre 22 sono quelli con una posizione part-time. In relazione a quest'ultimo aspetto, va considerato che vi è una distinzione tra i lavoratori con occupazione part-time scelta volontariamente per raggiungere una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro (la maggioranza) e part-time stabilito dalla Cooperativa per motivi organizzativi.

Soci Lavoratori con contratto full time	Soci Lavoratori con contratto part time	Soci Lavoratori con contratto autonomo	Soci Lavoratori res. nel Comune	Soci Lavoratori res. in altri Comuni
15 Maschi	12 Maschi	2 Maschi	19 Maschi	8 Maschi
3 Femmine	10 Femmine		9 Femmine	4 Femmine
18	22	2	28	12

La classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono all'interno della Cooperativa può inoltre fornire informazioni tanto sulla eterogeneità dei profili presenti, quanto sulla qualità e professionalità dei servizi resi. **Infatti su un totale di 40 lavoratori, dei quali 10 preposti coordinatori di attività e servizi, 9 sono impegnati nelle lavorazioni interne, 26 nei servizi esterni e 5 nei servizi amministrativi (oltre a 2 soci volontari coordinatori e responsabili della gestione dell'Impresa e 4 soci ordinari tra i quali un responsabile degli inserimenti lavorativi e tre tutor didattici).**

Altro aspetto che si riflette positivamente sulle politiche del lavoro attuate dalla nostra Cooperativa nei confronti dei suoi soci, è rappresentato dall'equità dei processi organizzativo/gestionali praticati che si rispecchiano in una certa flessibilità operativa, tale da sostenere, ove compatibile con le attività da svolgere, in una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare, inoltre, Spazio 11 prevede la possibilità per il lavoratore di poter usufruire di "banca delle ore".

Particolare attenzione viene inoltre posta alla formazione: la cooperativa prevede infatti, oltre alla formazione obbligatoria, anche momenti di formazione interna che mirano ad accrescere la professionalità dei lavori, oltre ad una formazione "on the job" che si concretizza attraverso l'affiancamento, durante il lavoro, di personale con esperienze diverse.

Tra le altre dimensioni di analisi del lavoro e delle sue dinamiche, per concludere, non sono stati rilevati né casi di infortuni rilevanti o di assenza prolungata per malattia, tranne che per un socio lavoratore, né tantomeno sono state rilevate richieste di visite straordinarie, richieste di supporto psicologico o segnalazioni scritte del medico competente rispetto a condizioni di stress da lavoro-correlato.

Soci Lavoratori attività interne	Soci Lavoratori attività esterne	Soci Lavoratori Preposti	Soci Volontari con incarichi div.	Soci Ordinari con incarichi div.	Soci con pers. giuridica
2 Maschi	24 Maschi	7 Maschi	5 Maschi	6 Maschi	2
6 Femmine	2 Femmine	3 Femmine	1 Femmina	4 Femmine	
8	26	10	6	10	2

N.B. Tutti i soci lavoratori beneficiano del CCNL delle Cooperative Sociali, rinnovato a maggio 2019.

Nell'anno 2020 le retribuzioni separate per genere risultano essere così suddivise.

RETRIBUZIONE MEDI ANNUA 12.250,99
--

RETRIBUZIONE MEDIA ORARIA 8,68

UOMINI 14.765,05	DONNE 8.822,71
-----------------------------------	---------------------------------

UOMINI 8,96	DONNE 8,40
------------------------------	-----------------------------

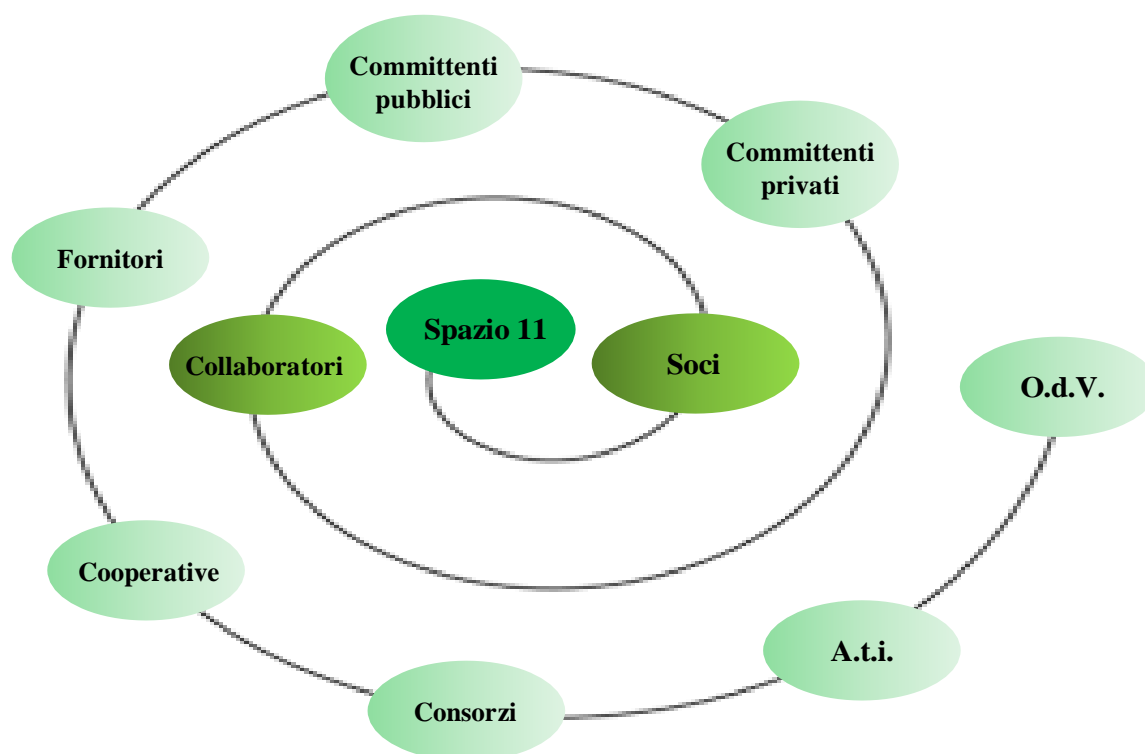
N.B. Soci Volontari e Soci Ordinari non percepiscono invece alcun compenso.

SEZIONE 5 - PORTATORI DI INTERESSI

5.1 Mappa degli Stakeholder

Gli stakeholder rappresentano soggetti o gruppi di soggetti che influenzano, o vengono influenzati, da tutte quelle azioni che la Cooperativa mette in atto gestendo le diverse attività sopra evidenziate. In riferimento alla natura ed alla tipologia dei servizi resi, gli interessati si dividono in:

- stakeholder interni, ovvero soci e collaboratori a vario titolo coinvolti;
- stakeholder esterni, ovvero clienti/committenti pubblici, imprese e privati **che rappresentano gli interlocutori principali in termini di fatturato prodotto**, altre cooperative/consorzi di cooperative, associazioni temporanee d'Impresa, Organizzazioni di Volontariato, fornitori;
- stakeholder primari, ovvero tutti quei soggetti le cui azioni hanno una ricaduta diretta sulla Cooperativa, quindi i soci, gli utenti ed i committenti;
- stakeholder secondari, ovvero quei soggetti che pur non essendo essenziali per lo svolgimento delle normali attività, esercitano comunque un'influenza sull'organizzazione (prestatori d'opera, consulenti, altri soggetti funzionalmente collegati all'Ente).



Nella mappatura dei rapporti con i nostri stakeholder emerge chiaramente la rilevanza, oltre a quella dei soci e dei collaboratori, anche di tutti gli altri operatori economici con i quali la Cooperativa ha stabilito rapporti o interazioni più stabili e che rappresentano quindi partner o soggetti comunque atti a definire la nostra "rete". Le relazioni di rete rappresentano conseguentemente per la nostra Cooperativa un volano per la generazione di valore aggiunto poiché esse richiedono l'impiego congiunto di risorse economiche, conoscenze ed elementi sociali che, attraverso la collaborazione con partner stabili, consentono la realizzazione di economie di scala che possono rendere più efficace la gestione di ogni attività d'impresa. Questi risultati sono garantiti, in particolare, quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti anche qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità caratterizzano dunque i rapporti di rete con i quali la Cooperativa riesce a generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione attraverso la creazione di rapporti stabili con i soggetti pubblici e privati di proprio riferimento allo scopo di generare impatti positivi per la comunità di appartenenza e per il territorio in senso più esteso.

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla rete con altri enti di Terzo settore, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, ci sembra di poter affermare che la nostra Cooperativa sociale investito anche nel rapporto con le altre organizzazioni di Terzo settore del territorio, poiché nel 2020 tra gli enti con cui abbiamo interagito in modo attivo (ad esempio realizzando momenti di confronto, scambi di conoscenze e idee, progettualità) si contavano anche 2 cooperative sociali e 2 associazioni.

Stakeholder Esterni principali – fatturato 2020

Enti Pubblici (servizi)	Fatturato	Imprese (lavorazioni)	Fatturato	Atri (servizi)	Fatturato
Comune di Veggio	433.231,00	Stulz	138.246,00	Privati	446.789,00
Comune di Villafranca	173.284,00	Unifix	29.098,00	Cooperative	16.484,00
Comune di Mozzecane	100.163,00	Euroimmagine	61.602,00		
Comune di Monzambano	19.197,00	Pineco	1.458,00		
Risultato finale	725.975,00	Risultato finale	230.404,00	Risultato finale	463.273,00

5.2 Rapporti con la comunità e altre dimensioni di impatto sociale

Sotto il profilo operativo la Cooperativa è di certo sufficientemente nota sul territorio per i suoi servizi e le sue attività, per il suo ruolo sociale, per la quantità di lavoro che essa produce e per l'impatto economico che genera. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, è la presenza nella nostra organizzazione dei volontari a rappresentare il vero anello di congiunzione con la cittadinanza, elemento con cui la comunità partecipa alle nostre attività e dimostra interesse per il ruolo sociale dei nostri servizi.

Il volontariato svolto all'interno della Cooperativa costituisce infatti un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione che crea valore aggiunto e può essere inoltre interpretato proprio come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità di appartenenza. Attraverso lo sviluppo di una rete di conoscenza reciproca, di relazioni e di fiducia con le singole persone e con le altre organizzazioni nel territorio, siamo riusciti infatti a tessere una rete di collaborazioni veicolando i valori della solidarietà e dell'impegno sociale che sono alla base di ogni nostro agire.

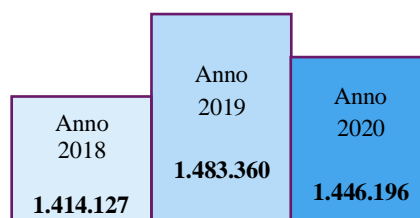
SEZIONE 6 – DIMENSIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

6.1 Dati di bilancio

Per descrivere la nostra Cooperativa Sociale, vogliamo presentare ora i dati del bilancio per l'esercizio 2020 che maggiormente identificano i risultati economici prodotti dalle nostre attività.

Il primo indice della nostra dimensione economica è rappresentato dal **valore della produzione pari ad Euro 1.446.196,00** che nonostante l'incertezza di mercato determinata dalla pandemia da Covid19 (che ha determinato il blocco di alcune lavorazioni interne in c.to terzi) ha comunque fatto registrare un risultato positivo (vd. grafico trend utili) dimostrando la capacità della nostra Cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile, di garantire continuità di occupazione a tutti i soci lavoratori e di generare valore economico sul territorio. Infatti, attraverso un'attenta gestione delle risorse economiche disponibili e ad un mirato contenimento dei costi generali di funzionamento, nonché facendo leva su una programmata implementazione delle attività rivolte ai privati in particolare, è stato possibile bilanciare opportunamente le variabili riferite a "domanda ed offerta" ottenendo un risultato economico finale comunque soddisfacente.

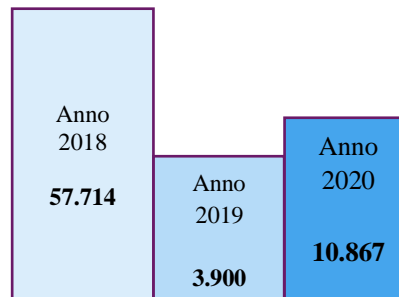
Trend valore della produzione ultimi tre esercizi



Ulteriore rilevante voce economico-finanziaria e contropartita alle entrate è rappresentata ovviamente dai costi della produzione, che nel 2020 hanno fatto registrare un ammontare **pari ad Euro 1.434.142,00 di cui il 58,30 % sono rappresentati da costi del personale.**

Nonostante la contrazione del valore della produzione, la situazione economica della Cooperativa ha generato comunque per l'anno 2020 **un utile pari ad € 10.867,00** migliorando anche il risultato dell'anno precedente. Pur non trattandosi di un dato cruciale data la natura di ente senza scopo di lucro dell'Impresa, esso dimostra comunque una situazione complessivamente positiva ed efficiente in termini di gestione delle nostre risorse; il dato va inoltre considerato in termini di generazione di valore sociale per il territorio e quale elemento di solidità per l'organizzazione, dal momento che da sempre la quasi totalità degli utili viene destinata a patrimonio indivisibile della Cooperativa.

Trend degli utili d'esercizio



Contestualmente alle principali voci del conto economico è interessante osservare alcuni dati riferiti alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto nel 2020 ammonta infatti ad **Euro 1.305.903,00** e risulta essere composto per il **4,24 % dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale**, e per la percentuale restante da riserve accumulate negli anni.

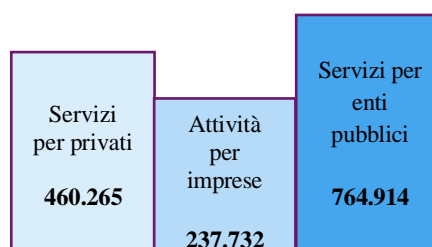
Sempre a livello patrimoniale, **le immobilizzazioni ammontano nel 2020 ad Euro 1.231.031,00.** In proposito si evidenzia che fondamentale risorsa per ed elemento identificativo dell'operatività della nostra Cooperativa è rappresentato dalla struttura in cui vengono realizzate le lavorazioni per conto terzi, dal momento che i soci operano in un immobile di loro proprietà. L'attività esercitata dalla nostra Cooperativa in questo immobile ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso non solo in termini di impatto economico, ma soprattutto in termini di impatto sociale in riferimento al numero di persone svantaggiate coinvolte con continuità nella produzione di beni che difficilmente avrebbero potuto trovare una collocazione adeguata in un'impresa "tradizionale" a diversa conduzione.

6.2 Risorse finanziarie e fisiche impiegate

Se il bilancio d'esercizio dà illustrazione della dimensione economico-finanziaria della Cooperativa e del valore economico prodotto, per comprendere in modo preciso quali sono le fonti delle risorse che caratterizzano la realizzazione dei servizi (e per interpretarle qualitativamente) è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

Vogliamo così innanzitutto illustrare la diversa origine del valore della produzione ottenuto. L'analisi della sua composizione porta quindi ad osservare che le attività che lo generano sono riconducibili in buona parte all'espletamento dei servizi indirizzati **alle pubbliche amministrazioni territoriali (Euro 764.914)**, mentre la parte rimanente (**Euro 697.997**) si suddivide fra **servizi per privati ed imprese**, come meglio richiamato anche nel paragrafo successivo.

Valore della produzione per provenienza delle risorse

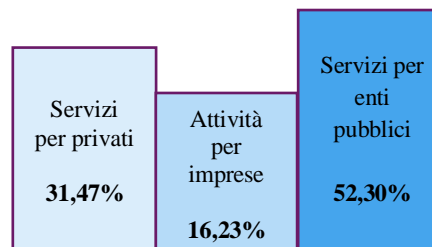


L'analisi per fonti dei ricavi, come rappresentata anche nel grafico sottostante, rileva infatti una certa connessione da entrate di fonte pubblica dal momento che la percentuale maggiore del valore della produzione è generato dalla gestione di servizi per enti pubblici.

Più in dettaglio infatti anche nel corso dell'esercizio 2020, pur in presenza di un nuovo incremento delle lavorazioni interne e della richiesta di servizi per privati, i rapporti contrattuali che hanno inciso maggiormente sui ricavi finali (52,30 % ca.) hanno riguardato ancora le prestazioni di servizi indirizzati al settore pubblico (sia in appalto che in subappalto), principalmente nei comparti della manutenzione e cura del verde, della pulizia di strade vie e piazze, della gestione di eco-centri e della gestione dei servizi cimiteriali ordinari ed amministrativi.

Come per l'esercizio precedente, conseguentemente, **il restante ammontare dei ricavi è da imputare (16,23%) alle attività storiche della Cooperativa, vero patrimonio dell'impresa, riguardanti le lavorazioni specializzate di assemblaggio di materiali e componentistica in conto terzi effettuate internamente e (31,47%) ai servizi indirizzati agli utenti privati nei settori della cura e manutenzione del verde e dell'impiantistica elettrica in particolare** (nuova attività avviata all'inizio del 2019 nella la quale molto si è investito in termini di risorse umane e di mezzi).

Composizione % delle entrate



6.3 Valore delle spese di investimento

Con il preciso obiettivo di assicurare la migliore qualità di tutte le attività aziendali, nell'ottica di mantenere la necessaria competitività ed efficienza in particolare nei settori ritenuti maggiormente strategici per la crescita e lo sviluppo aziendale, l'Organo Amministrativo, seppur in modo più contenuto rispetto agli anni precedenti, oltre a sostenere spese per l'incremento dell'efficienza dei sistemi hardware e software e dei collegamenti telefonici dopo che nel corso dell'anno precedente le linee in ingresso ed uscita sono state portate su fibra ottica, ha deliberato anche nel corso del 2020 l'acquisto di nuovi mezzi e nuove attrezzature.

In merito si puntualizza che le spese di investimento riguardanti beni strumentali per un ammontare **complessivo di circa 50.000,00 Euro (oltre IVA)**, le più consistenti delle quali si riferiscono

- all'acquisto di una nuova piattaforma mobile elevabile su carro cingolato
- all'acquisto di nuovi tagliasiepi e soffiatori a batteria

sono state effettuate non solo per adeguare e rinnovare le dotazioni in uso, ma anche per consentire alla Cooperativa di ottemperare puntualmente alle specifiche normative in materia di salvaguardia dell'ambiente (CAM) nel comparto degli appalti pubblici.

Infatti tutte i macchinari e le attrezzature in uso rispondono, per caratteristiche tecniche e funzionali, a quanto prescritto dalle specifiche normative di riferimento essendo dotati di motori a basse emissioni inquinanti e con ridotti livelli di emissioni acustiche ambientali conformi rispettivamente alla direttiva 2004/26/CE e alla direttiva 2000/14/CE.



6.4 Sintesi struttura patrimoniale ed economica di bilancio

Di seguito i valori della produzione riferiti agli ultimitre anni di esercizio:

ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO			
	2018	2019	2020
Ricavi delle vendite	1.385.508	1.453.296	1.419.553
Altri ricavi e proventi	28.619	30.064	18.698
Valore della produzione	1.414.127	1.483.360	1.446.196
Materie di consumo, beni e servizi, locazioni e ammortamento	1.355.331	1.477.999	1.434.142
Elementi straordinari e finanziari	1.082	1.461	1.108
Costi della produzione	1.356.413	1.479.460	1.434.142
Valore aggiunto globale netto	57.714	3.900	10.946

6.5 Sintesi dati economici di bilancio

Di seguito i valori espressi dal conto economico riferito all'ultimo anno di esercizio:

CONTO ECONOMICO ANNO 2020			
CONTO ECONOMICO RICAVI		CONTO ECONOMICO COSTI	
Ricavi delle prestazioni	1.182.181,00	Oneri da lavoro	681.027,00
Ricavi di produzione	237.372,00	Oneri di Gestione	437.233,00
Proventi diversi	18.698,00	Oneri Diversi	43.744,00
Lavori in economia	7.945,00	Imposte e Contributi	155.063,00
		Ammortamento	134.653,00
totale ricavi	1.446.196	totale costi	1.434.142

6.6 Sintesi dati contabili di bilancio

Di seguito i valori patrimoniali riferiti agli ultimitre anni di esercizio:

	DATI PATRIMONIALI	2018	2019	2020	VAR %
a)	CAPITALE IMMOBILIZZATO	670.628	668.586	1.229.104	83,84%
b)	Attività a breve termine	183.731	282.455	312.514	10,64 %
c)	Passività a breve	-339.866	-366.238	-381.427	4,14%
$d=b+c$		-156.135	-83.783	-68.913	-21,57%
e)	Passività a Medio/Lungo termine	-320238	-322.370	-249.338	-22,65%
$f=a+d+e$	CAPITALE NETTO INVESTITO	194.255	262.433	910.853	247,08 %
g)	Posizione Finanziaria netta	522.220	456.962	431.229	- 5,63 %
h)	Fondi rischi ed oneri	-36.181	-36.181	-36.181	0
$i=g+h$	FONDI + POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	486.039	420.781	395.048	-6,11 %
$l=f+i$	TOTALE PATRIMONIO NETTO	680.294	683.214	1.305.901	91,14 %

SEZIONE 7 – SVILUPPO SOSTENIBILE



7.1 Impegni istituzionali

Cooperativa Spazio 11 attraverso le proprie attività economiche, le proprie iniziative sociali e le proprie interazioni con l'ambiente, nel corso del 2020 ha perseguito gli obiettivi di sviluppo sostenibile costituenti il nucleo vitale dell'Agenda 2030, che tengono conto in maniera equilibrata delle tre dimensioni di miglioramento atteso, ossia quella economica, quella sociale e quella ecologica concorrendo, in particolare a:

1. creare sul territorio opportunità di lavoro e partecipazione economica, anche per sconfiggere le “nuove povertà” in tutte le loro forme, rafforzando e affinando le proprie capacità di reinvestire risorse nella propria comunità anche attraverso un sistema aziendale pensato per potersi rigenerare garantendo la sua ecosostenibilità secondo i principi dell’economia circolare;
2. supportare, come impresa autonoma controllata democraticamente dai soci, tutte le attività produttive in modo sostenibile allo scopo di ottenere economie di scala per migliorare la propria posizione di mercato e accedere più agevolmente a finanziamenti e ad ogni altra risorsa economica resa disponibile nell’ottica della continuità occupazionale;
3. garantire il benessere e la salute di tutti i partecipanti alle attività di impresa, rispettando le esigenze di ogni socio lavoratore e assicurando flessibilità e ritmi di lavoro sostenibili;
4. garantire a tutti i soci lavoratori adeguata continuità di istruzione, formazione e informazione allo scopo di contribuire efficacemente allo sviluppo delle attività della Cooperativa, soprattutto a livello locale, attraverso la consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie professionalità;
5. promuovere e sostenere l’uguaglianza di genere e l’empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) fra tutti soci lavoratori, con particolare riguardo alla condizione delle donne, attraverso l’adesione aperta e l’inclusione, come principi fondanti e l’equità e la solidarietà, come valori fondamentali di gestione dell’impresa;
6. promuovere la gestione sostenibile dell’acqua (e delle strutture igienico-sanitarie) attraverso momenti di sensibilizzazione volti ad evitare usi impropri e sprechi conseguenti, ottimizzandone l’uso e la gestione in ogni situazione;
7. sostenere l’utilizzo di fonti di energia pulita e rinnovabile. Allo scopo di rendere l’edificio produttivo più efficiente dal punto di vista energetico, la Cooperativa ha provveduto a far installare un impianto fotovoltaico della potenza di 10 kWp oltre a pompe di calore per il riscaldamento/raffrescamento degli uffici e dei reparti produttivi per ridurre ed ottimizzare i consumi di energia e rispettare l’ambiente;
8. incentivare una crescita economica inclusiva e sostenibile ed un’occupazione stabile anche in periodi di difficoltà economica, attraverso i valori e i principi cooperativi di governance democratica, uguaglianza, equità e solidarietà;
9. creare nuove opportunità di collocazione, soprattutto per le persone che versano in condizione di svantaggio o fragilità sociale, assicurando un lavoro dignitoso da svolgere in condizioni di sicurezza e protezione attraverso il ricorso ad investimenti indirizzati ad aggiornare e migliorare le dotazioni e le tecnologie in uso.
10. ridurre le ineguaglianze promuovendo la parità e lo sviluppo economico inclusivo secondo i valori di “uguaglianza ed equità”, impegnandosi in attività sociali per promuovere la cooperazione con altri partner della comunità di appartenenza.
11. assicurare la vivibilità del territorio promuovendo la cultura del rispetto e della salvaguardia dell’habitat;
12. adottare modelli sostenibili di produzione di beni e servizi sostenendo pratiche di lavoro sempre rispettose dell’ambiente, anche attraverso l’utilizzo di materie prime e prodotti ecocompatibili;
13. promuovere azioni per combattere il cambiamento climatico attraverso l’utilizzo, in tutte le attività produttive, di attrezzature, di macchinari e di tecnologie che riducono le emissioni inquinanti in atmosfera;
14. sensibilizzare, pur non operando in ambito specifico, ad un utilizzo consapevole dei mari e delle risorse marine sostenendo ogni azione finalizzata a garantire la sicurezza degli ecosistemi anche favorendo la costituzione di partenariati e reti di collegamento fra organizzazioni ed enti del settore;
15. proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre attraverso la gestione consapevole delle risorse del territorio con la diversificazione delle attività in chiave “green”;
16. promuovere la vita e la sicurezza dei propri soci lavoratori, e quindi della comunità, attraverso la creazione di una struttura inclusiva attenta ai bisogni delle persone vulnerabili che versano in condizioni di difficoltà;
17. rafforzare i mezzi di attuazione per lo sviluppo sostenibile incoraggiando e promuovendo la costituzione di partnership per sviluppare misure efficaci condividendo conoscenze, competenze e risorse tecnologiche.

SEZIONE 8 – CONSIDERAZIONI FINALI

8.1 Innovazione

Nel corso del 2020 la Cooperativa Sociale Spazio 11 è stata in grado di raggiungere livelli di innovazione soddisfacenti proseguendo il percorso di ristrutturazione del proprio sistema aziendale già avviato negli anni scorsi rivolto anche al progressivo ridimensionamento degli schemi operativi del “prendi, produci e getta” propri dei sistemi lineari di economia. Si è quindi puntato decisamente a ridurre al minimo gli sprechi **secondo i principi dell’economia circolare** che prevedono, nel loro insieme, la riduzione degli scarti delle produzioni, l’uso consapevole di materie prime con loro riutilizzo o rigenerazione e l’impiego di energia da fonti rinnovabili all’indirizzo dell’ecosostenibilità e della transizione ecologica richiamata anche nel PNRR. Infatti, attraverso l’adozione di queste accortezze, è stato possibile non solo ottimizzare le lavorazioni consolidate ma anche avviare nuove attività e servizi che hanno portato all’apertura a nuove relazioni e collaborazioni ed hanno permesso di arricchire in qualità la presenza operativa sul territorio.



8.2 Coesione sociale

La Cooperativa Sociale Spazio 11 ha sicuramente riscontrato nel corso dell’anno, anche in riferimento alle particolari attenzioni poste nella gestione delle attività in corso di emergenza da Covid 19, elevate ricadute in termini di coesione sociale. Ha infatti sostenuto al suo interno attraverso il coinvolgimento attivo di tutti i soci lavoratori all’indirizzo della reciprocità, politiche aziendali volte a preservare la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro mantenendo, nel contempo comportamenti sempre indirizzati alla tutela dell’ambiente e promuovendo lo sviluppo di relazioni sociali che hanno generato nuovi legami di solidarietà e di affinità tra individui. Ha inoltre incrementato i livelli di fiducia i tra soci al suo interno, e di fiducia nel proprio operato da parte della comunità e delle istituzioni locali, avendo sempre puntualmente assolto ai propri doveri operativi nonostante le difficoltà organizzative dettate dalla pandemia.

Il C.d.A. ha inoltre contribuito a diffondere un modello inclusivo e partecipato di welfare sostenendo le iniziative di pubblica utilità e cittadinanza attiva promosse dall’amministrazione pubblica locale ed indirizzate a migliorare la qualità di vita dei cittadini. Anche nel corso del 2020 la Cooperativa ha infatti accolto al proprio interno, anche se temporaneamente come da condizioni di progetto, persone particolarmente bisognose e prive di tutele favorendone la rioccupazione attraverso un’esperienza lavorativa diretta, controllata e supportata dai nostri tutor interni.

8.3 Analisi prospettica

A conclusione del percorso di presentazione delle risorse attivate, dei risultati conseguiti, del benessere e degli impatti generati dalla Cooperativa Sociale Spazio 11 nel corso del 2020, desideriamo concludere la riflessione guardando a quella che è la situazione e la prospettiva futura della nostra impresa.

Per presentare questa esame in modo schematico, vogliamo tentare di identificare gli elementi propri di una SWOT analysis attraverso un prospetto che incrocia le dimensioni organizzative interna ed esterna con elementi positivi e negativi, per giungere a descrivere i quattro scenari chiave dei propri punti di forza (Strengths) e dei propri punti di debolezza (Weaknesses), delle opportunità da cogliere (Opportunities) e delle criticità da affrontare (Threats).

Gli schemi sottostanti posizionano quindi quelli che la nostra Cooperativa Sociale percepisce come elementi su cui riflettere per strutturare le proprie strategie organizzative future.

8.4 Swot Analysis – Punti di forza e di debolezza

PUNTI DI FORZA (Strengths)	PUNTI DI DEBOLEZZA (Weakness)
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di gestire una comunicazione interna chiara, efficace, di supporto e motivazione ai soci lavoratori • Chiarezza nell'assegnazione di responsabilità e ruoli all'interno della Cooperativa • Sostegno allo sviluppo di capacità e abilità tecniche dei soci lavoratori in particolare • Possibilità di finanziare e dare continuità alla gestione ordinaria • Possibilità di accedere a finanziamenti per sostenere nuovi investimenti • Capacità di trasmettere ai soci lavoratori motivazione e senso di coinvolgimento • Chiarezza nell'assegnazione dei ruoli ai soci lavoratori e collaboratori • Capacità di soddisfare la domanda locale (P.A. e privati) • Capacità di investire in ricerca e sviluppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità di investimento nel marketing e nella promozione aziendale ancora non ben definita • Modalità di comunicazione verso gli stakeholder esterni non ancora efficacemente gestita • Modalità di attuazione di opportuna pianificazione operativa pluriennale non ancora opportunamente attuata

8.5 Swot Analysis – Opportunità e criticità

OPPORTUNITA' DA COGLIERE (Opportunities)	CRITICITA' DA AFFRONTARE (Threats)
<ul style="list-style-type: none"> • Intercettare i nuovi bisogni sociali in collaborazione con enti ed istituzioni locali • Promuovere la creazione di network e reti territoriali con altri enti del Terzo Settore •Cogliere nuova domanda di servizi ampliando le attività della Cooperativa anche dando vita a nuove start-up • Coinvolgere maggiormente la comunità locale nella mission della Cooperativa • Investire tempo e risorse per migliorare la gestione e i risultati operativi (capacity building) 	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà da parte delle P.A. locali di riconoscere e sostenere le attività e lo sviluppo delle cooperative sociali • Confronto con la concorrenza generata nei servizi per le P.A. da cooperative che operano negli stessi settori di mercato provenienti da altre province e altre regioni • Confronto con la concorrenza generata da operatori economici, anche con identità monosoggettiva, che offrono gli stessi servizi a prezzi di mercato più convenienti • Modesta propensione della comunità locale al coinvolgimento e all'auto-attivazione

SOMMARIO

SEZIONE 1 – Premessa	1
1.1 Obiettivi	1
1.2 Metodologie per la redazione	1
1.3 Modalità e organizzazione del lavoro	2
1.4 Modalità di approvazione e di utilizzo	2
SEZIONE 2 – Informazioni generali sulla Cooperativa	2
2.1 Finalità sociali	2
2.2 Forma giuridica e dati anagrafici	2
2.3 Adesioni ad associazioni di rappresentanza	3
2.4 Sistemi di gestione e procedure	3
2.5 Settori di attività	3-4-5
2.6 Collaborazioni	5
2.7 Composizione della base sociale	5-6
SEZIONE 3 – Identità istituzionale.....	6
3.1 Storia	6
3.2 Valori di riferimento cui la Cooperativa si ispira.....	7
3.3 Obiettivi e strategia di medio-lungo termine per l’inserimento di persone svantaggiate	7-8
SEZIONE 4 – Struttura di governo e gestione della Cooperativa	8
4.1 Figure con funzioni decisionali e di controllo	8
4.2 Struttura ed assetto organizzativo	8-9
4.3 Risorse umane e impatto occupazionale	9-10
SEZIONE 5 – Portatori di interessi	11
5.1 Mappa degli Stakeholder	11-12
5.3 Rapporti con la comunità e altre dimensioni di impatto sociale	12
SEZIONE 6 – Dimensione economico-finanziaria	12
6.1 Dati di bilancio	12-13
6.2 Risorse finanziarie e fisiche impiegate	13-14
6.3 Valore delle spese di investimento	14
6.4 Sintesi struttura patrimoniale ed economica di bilancio	15
6.5 Sintesi dati economici di bilancio	15
6.6 Sintesi dati contabili di bilancio	16
SEZIONE 7 - Sviluppo sostenibile	16
7.1 Impegni istituzionali	16-17
SEZIONE 8 – Considerazioni finali	18
8.1 Innovazione/ottimizzazione dei processi di gestione.....	18
8.2 Coesione sociale	18
8.3 Analisi prospettica	18-19
8.4. Swot Analysis – Punti di forza e di debolezza	19
8.5 Swot Analysis – Opportunità e criticità	19
Sommario	20

